

Domani la Mezza sul Brembo Sarà bagarre Bonzi-Sonzogni

Atletica. L'evento torna per la 17ª edizione. Pirotta: «Esserci non è scontato»
Gli amici-rivali a caccia del successo. Femminile: Manenti insegue il podio

LUCA PERSICO

Consolazione per i baby-boomer. Dall'inizio del nuovo millennio tutto il mondo è cambiato, incluso quello dello sport, ma una costante è rimasta: il 6 gennaio, nella nostra provincia, una flotta di runners si rimette pantaloncini e maglietta per sgambettare di buona lena incurante del freddo. Capiterà di nuovo domani, nella 17ª edizione della Mezza maratona sul Brembo, una e trina come da tradizione: a fare pendant con la tradizionale sfida sui 21 km e 97 metri (start alle 9 da via Mazzini), ci saranno infatti sia la 10 km agonistica sia quella non competitiva, con colpo di pistola in programma mezz'oretta dopo.

Ideata e organizzata dai Runners Bergamo (in origine una maratona multi-lap all'interno del parco Callioni della Roncola di Treviolo) anche nel 2026 la «Msb» sarà il primo evento dell'anno solare su suolo stradale in Italia. Tra gli iscritti anche gente che arriverà dalle nostre parti da fuori regione: «Continuare a esserci non è scontato, e siamo orgogliosi di riuscirci - dice Mario Pirotta, da un triennio presidente del sodalizio cittadino, con i suoi 680 tesserati tra i più numerosi d'Italia -. Grazie ai vecchi e ai nuovi sponsor che ci sono vicini e ai volontari (circa un centinaio, ndr) che ci aiuteran-



L'arrivo della scorsa edizione: a destra, in maglia gialla numero 1, Nicola Bonzi, che domani punta al bis

no a presidiare il percorso: di questi tempi sono merce rara. Tutte le società faticano, e colgo l'occasione per lanciare un appello: la Runcard non organizza eventi, noi sì, tesserarsi a un club significa anche investire sul futuro».

Sul tracciato liscio quasi come l'olio disegnato interamente nel comune di Dalmine (quartier generale l'oratorio San Giuseppe di via Betelli) saranno circa 900 i partecipanti a un evento di cui nella sfida regina (alias la mezza maratona) si cercano gli

eredi Nicola Bonzi e della trentina Claudia Andrighettoni, mattatori dell'ultima edizione. Se al maschile il 30enne di Dossena, bronzo agli ultimi Tricolori di maratona, sarà della bagarre insieme al rivale-amico Pietro Sonzogni, tra le donne tra le candidate per il podio c'è la mamma volante Elisabetta Manenti (Atl. Pianura Bergamasca). Dalle 10 km: le recastelline Bendetta Broggi e Martina Falchetti, insieme ad Anna Merelli (Gav), in pole al settore rosa, che prima della partenza dovrebbe vedere

anche la presenza della Befana in carne e ossa. La mattinata sarà anche un momento per fare staffetta con il passato: il premio Franco Togni am (appannaggio del miglior giovane bergamasco del 2025) sarà assegnato a miss poliedricità Martina Ghisalberti, club di appartenenza Atl. Valle Brembana. Tra le conferme il premio al club che al traguardo porterà più atleti e quello in ricordo di Giovanni Cologni, assegnato all'ultimo concorrente al traguardo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In 160 al via a Calusco nel giorno dell'Epifania

Mountain bike

Come da tradizione il Trofeo AutoGhinzani inaugura la stagione. In gara Open, Junior, Donne e Master

L'appuntamento è ormai da anni segnato col cerchio rosso. Anche perché è la gara che, da tradizione, inaugura la stagione di mtb. Il giorno dell'Epifania il fuoristrada torna protagonista a Calusco d'Adda con l'edizione numero 37 del Trofeo AutoGhinzani gara riservata a Open, Junior, Femminile (gara unica) e a tutte le categorie dei master.

La partenza è fissata per domani mattina (ore 9,30) e il consueto percorso misura 25 km circa. Si tratta di un tracciato variegato, tecnico, con la punta nevralgica sul Gpm della salita dei Verghi, un passaggio con pendenze impegnative che metteranno a dura prova i bikers che possono rappresentare anche un trampolino di lancio verso la vittoria. Tanti nomi di prestigio nell'albo d'oro. Sulla prima edizione c'è il nome di Paolo Rosola nel 1988. Il recordman di successi è il bergamasco Marzio Deho con ben dieci affermazioni, la prima nel 2002 e l'ultima nel 2018, mentre nell'ultimo lustro, Nicholas Pettinà ha calato il tris trionfando nel 2020/22/25: una supremazia interrotta da Mirko Tabacchi nel 2023 e da Michele Piras, in gara anche domani, nel 2024. Al via oltre 160 bikers, striscione d'arrivo all'area dell'Oasi Sportiva di Calusco.

P. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo sci orobico finalmente al cancelletto di partenza

Sci alpino

Domani circuito provinciale al via: a Lizzola il 43° Trofeo Fiorenza Merelli, uno slalom dedicato ai Children

Finalmente si parte. Tenendo fede al motto «chi l'ha dura la vince» che da sempre caratterizza Fisi Bergamo, gli sci club e le stazioni delle Orobie, la Befana porta il primo cancelletto per i circuiti provinciali di sci alpino.

Infatti, grazie all'abbassamento delle temperature degli ultimi giorni sulle nostre piste si è riuscito a supplire all'assenza di neve caduta dal cielo grazie a quella «sparata» con i cannoni che ha reso possibile migliorare il manto rendendolo idoneo, oltre che alle sciade in libertà dei turisti, anche allo svolgimento regolare ed in sicurezza delle competizioni agonistiche.

Primi al via domani a Lizzola dove lo Sci Club Orezza dà appuntamento ai Children di Bergamo Sci (categoria Ragazzi nati nel 2012 e 2013 e Allievi 2011 e 2010) per uno slalom speciale valevole per il 43° Trofeo Fiorenza Merelli a.m., tradizionale opening stagionale dedicato al ricordo della cara moglie di Tarcisio Merelli, storico presidente del sodalizio organizzatore. Sulla pista Due Baite Slalom il primo concorrente prenderà il via alle 9,30, mentre le premiazioni sono previste al termine della gara presso il Rifugio Campell situato nella zona di arrivo.

Mauro de Nicola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bonzi e Delorenzi coppia vincente

Atletica

La bergamasca e il ticinese, compagni nella vita, hanno vinto la Ciaspolada della Val di Non. Baldaccini secondo

Toh, anche se di mezzo c'è l'amore si può sorridere dopo essere andati in... bianco. Per conferme chiedere di Vivien Bonzi & Roberto Delorenzi, i vincitori dell'edizione numero 52 della Ciaspolada della Val di Non. Compagni di vita da un paio d'anni, ieri la 24enne recastellina di Sorisole e il 28enne ticinese (campione del mondo Sky marathon 2022 e 2024) hanno celebrato la loro prima volta agonistica: è coincisa con il successo di entrambi nella suggestiva manifestazione trentina, disputata in quest'edizione a metà tra corsa su strada (4,7 km) e con ciaspole su cui sgambettare su fondo innevato (700 metri, nel cuore dell'abitato di Fondo).

Bonzi, già campionessa italiana di corsa in montagna, ha vinto, anzi stravinto: crono 20'40", più di tre minuti meno della più diretta inseguitrice, con annessa speranza che la sfortuna (sotto forma di infortuni) se ne sia andata con un 2025 passato per lunghi tratti



Da sinistra Michele Dall'Ara, Vivien Bonzi e Alex Baldaccini

ai box. Delorenzi (17'10"), invece, l'ha spuntata per undici secondi sull'evergreen Alex Baldaccini, 37enne brembano del Gs Orobie, capace di riproporsi a ottimi livelli in un evento vinto tre volte in carriera (l'ultima dieci anni fa), e che ieri come oggi ha fatto incetta di consensi: al via erano infatti quasi in duemila, qualcuno pure dall'India.

Finita? No. Bergamo Atletica, infatti, ha sorriso anche per il significativo tredicesimo posto assoluto di Michele Dall'Ara (21'52"), che il prossimo 23 febbraio compirà cinquant'anni tondi tondi: si è regalato in anticipo un bel terzo posto tra gli over 40 che sa di allungo sul tempo che passa.

P. L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

TENNIS

COLMEGNA CEDE IN FINALE IN KENYA Finale amara per Martina Colmegna nel torneo Itf da 30 mila dollari di Nairobi, in Kenya (terra battuta). La 29enne tesserata al Tennis Altopiano si è arresa a un passo dal traguardo di fronte alla padrona di casa Angella Okutovi, a segno col punteggio di 6-3 3-6 6-3 dopo due ore e 23 minuti di gioco.

DIBENEDETTO PARTE BENE IN TUNISIA Ottimo inizio di stagione per Carolina Dibenedetto, promossa al secondo turno delle qualificazioni nel torneo Itf da 15 mila dollari di Monastir, in Tunisia (cemento). La 18enne bergamasca ha dominato all'esordio la rumena Nora Mitrea Geroc, battuta per 6-3 6-0. Prossima avversaria, l'estone Carol Plakk.

SCI NORDICO TOUR DE SKI SULL'ALPE CERMIS VINCE STENSHAGEN Mattis Stenshagen vince la final climb sull'Alpe Cermis in Val di Fiemme) e conclude con un successo personale la 20ª edizione del Tour de Ski mentre Johannes Klæbo centra la quinta vittoria nella classifica generale del Tour, proprio davanti al connazionale. Sfuma invece il podio finale per Federico Pellegrino, quarto a 1'27, scavalcato dall'altro norge Harald Amundsen. Nonno posto finale per Elia Barp a 2'34.

FRA LE DONNE PRIMA SIMPSON LARSEN In campo femminile successo di tappa della norvegese Karoline Simpson Larsen davanti alla statunitense Jessica Diggins (che ci aggiudica la classifica generale), alla norvegese Heidi Weng (terza nella generale) e all'austriaca Teresa Stadlober (seconda nella generale). Miglior azzurra Caterina Ganz, 22ª di giornata a 2'40 e 17ª assoluta.

CICLOCROSS, TRICOLORI

ESORDIENTI: EPIS DI BRONZO Ieri a Castello Roganzuolo nel Trevigiano esordienti e allievi (al maschile e femminile) si sono contesi i titoli italiani giovanili di ciclocross, con ben otto maglie tricolori assegnate. Hanno sfiorato il colpo grosso nelle esordienti del 1° anno due ragazze della Ktm Academy Le Marmotte di Grassobbio: Eleonora Lombardi, brianzola di

Bernareggio, e la bergamasca della Valgandino Nami Epis l'hanno concluso al secondo e terzo posto a 47" e 51" dalla romagnola Beatrice Di Pardo (Fiumicino) che si è assicurata il titolo italiano. Fra le esordienti del secondo anno il team di Grassobbio ha puntato su Sofia Franzì, decima nella gara vinta dalla piemontese Giorgia Vottero (che ha staccato di oltre 1' Vittoria Bondi e Aurora Lucca). Fra le allieve titoli alla veneziana Irene Righetto (Velocirators) e alla friulana Rebecca Anziosi (Jam's Buia), rispettivamente del 1° e del 2° anno: in questa categoria Benedetta Rovasio (Ktm) ha concluso 22ª a 4'56". In campo maschile gli orobici della Ktm Gabriele Pasta e Luca Lombardi si sono presi l'8ª e la 19ª posizione a 36" e 1'45" dal neo campione italiano, l'umero Massimo Peretti esordiente del 1° anno. Fra gli esordienti del 2° anno titolo al piemontese Alberto Mario (Giverno), seguito a 14" da Luca Bacchin e a 18" da Thomas Vitaloni. Al 25° posto a 2'37" Alessio Riboli (Ktm). Fra gli allievi primo gradino del podio per il bustocco Luca Ferro (1° anno) e il friulano Alessio Borile (2° anno). Piazzamenti della Ktm Le Marmotte: 38ª a 4'02" Cristian Azzolari, 80ª Andrea Caminada a un giro. (R. F.)

CICLOCROSS IN OLANDA

GIOVANI AZZURRI PROTAGONISTI La Fas Guerciotti continua a macinare successi in campo internazionale. Ieri a Zonhoven, in Belgio. Sugli scudi la junior Giorgia Pellizzotti, 17 anni, figlia dell'ex professionista Franco, che si è presa la soddisfazione di imporsi all'olandese Rianne Nieuwenhuise e alla belga Zita Peeters. Grande protagonista anche il campione europeo Filippo Grigolini, friulano di 17 anni, incontrastato vincitore. Bene anche Giovanni Bosio (Ktm Spada) 5ª a 1'18", Filippo Cingolani (Cingolani) 10ª a 2'15" e Francesco Dell'Olio (Fas) 12ª a 2'11". Sull'impegnativo tracciato di Zonhoven è andata in scena anche la nona prova di Coppa del Mondo, settemila elite, e ancora una volta dominio dell'olandese Mathieu Van der Poel il quale ha preso subito le redini della gara andando a vincere con 45" sul connazionale Tibor Del Grosso. (R. F.)

Rast fa il bis in slalom Della Mea al 6° posto

Sci alpino Cdm

Doppietta di Camille Rast a Krasnjska Gora, col dolore nel cuore per la tragedia di Crans Montana e la dedica finale alle vittime della strage di Capodanno. La sciatrice svizzera, già vincente sabato nel gigante, ieri si è presa anche lo slalom speciale battendo di 0"19 una strepitosa Mikaela Shiffrin, che resta leader di Coppa del Mondo generale e di specialità. Terza un'altra

svizzera, Wendy Holdener, che ha concluso a 1"83 da Rast.

Ottimo il risultato delle slalomiste azzurre: Lara Della Mea è sesta a 1"42, miglior risultato in carriera. E torna nella top ten la trentina Martina Peterlini, decima a 1"43. A punti anche Giulia Valleriani (18ª a 1"44, Beatrice Sola (26ª a 1"45) ed Emilia Mondinelli (27ª a 1"45). La Coppa del Mondo femminile ora si sposta in Austria a Zauchensee; sabato discesa, domenica superG.

Coppa Calcio a 5: Chignolese in finale

CHIGNOLESE-SUPERGA 11-10

RETI: 2' pt, 3' pt, 9' pt e 4 sts Rovati, 5' pt e 3' sts Fantato, 6' pt, 14' pt, 15' pt e 3' st e 4' pts Trono, 12' pt, 13' st e 16' st Lombardo, 17' pt Darrazzi, 19' pt Kela, 6' st e 10' st Previtali, 20' st Ferrati, 2' pts Perico, 5' pts Personeni.

CHIGNOLESE: Diop, Previtera, Kela, Perico, Bocelli, Personeni, Darazzi, Laurora, Trono, Pesante, Tironi, Vinicius. All. Personeni.

SUPERGA: Bucci, Barca, Elefante, Grassi, Lombardo, Marino, Costarella, Ferrati, Rovati, Madujano, Fantato, Trono. All. Stolfi.

ARBITRI: Fasola-Di Toro.

Finale raggiunta, non senza fatica. In una partita pazzca, condita dalla bellezza di 21 gol, la Chignolese sfiora il traguardo, poi si fa riprendere e deve passare dai supplementari: alla fine il Superga si arrende, 11-10. Decisivo Trono, con cinque gol: l'anno scorso firmò la coppa con quattro reti in due

gare, stavolta ha già fatto meglio. La Chignolese raggiunge la seconda finale consecutiva nella Coppa Italia regionale di Serie C1 di calcio a cinque: oggi proverà a bissare il titolo, nella finale in programma alle 21 con la Derviese, che ieri ha battuto il Cometa. La final four bergamasca, in svolgimento al palazzetto di Grumello del Monte, è cominciata con il successo dei bianconeri, che in campionato hanno il doppio dei punti del Superga. La semifinale parte in salita: 0-3 immediato, poi Trono accorcia e i pavesi vanno sull'1-5. I bergamaschi rimontano con altri due gol di Trono e quelli di Darrazzi e Kela, per il 5-5 al riposo. Nella ripresa il copione è rovesciata: Trono-poker, poi doppietta di Previtali per l'8-5, ma nel finale rimontano gli avversari, per l'8-8 che, alla sirena, porta ai supplementari. È nel primo overtime che la Chignolese vince il match: segnano Perico, Trono e Personeni, per l'11-8, poi nel secondo il Superga accorcia fino all'11-10.